



Verso il 21 Marzo 2020 a Palermo

XXV Giornata di Memoria e Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

### **Proposta di formazione di Libera Campania**

Nel 1994 nasceva “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”. Nell’Italia falcidiata dalle stragi di mafia e dalla collusione tra queste, la politica e l’imprenditoria - resa evidente dalle inchieste di quegli anni -, c’era un altro paese che si metteva in rete, c’erano donne e uomini, studentesse e studenti, associazioni e sindacati, che univano le forze e incrociavano le speranze per denunciare queste ingiustizie, con la consapevolezza che opporsi alle mafie era ed è tutt’ora un compito politico, sociale, culturale ed etico che riguarda l’intera società civile. Nella strada da percorrere verso la XXV Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie abbiamo il bisogno di uno sforzo innovativo: in questi anni anche le mafie hanno modificato il loro modo di agire, rendendosi più nascoste, ma sempre più invasive e pericolose per le nostre comunità. Bisogna quindi studiare i nuovi immaginari mafiosi e il messaggio diseducativo che trasmettono ai giovani nelle scuole. L’azione educativa di contrasto alle mafie e alla corruzione ha bisogno prima di tutto di un lavoro di conoscenza storica e di inquadramento del fenomeno mafioso, ancora profondamente ignorato.

Il 21 Marzo, come da vent’anni a questa parte, in tutta Italia e nel mondo, leggeremo l’[elenco delle vittime innocenti delle mafie](#), frutto di un paziente lavoro di ricerca e di raccolta di fonti sui territori. Un percorso capace di rendere la memoria non il ricordo di un singolo lutto privato, ma una responsabilità collettiva che diventa il terreno fertile per lo sviluppo della conoscenza, della corresponsabilità e dell’impegno. Libera in questi venticinque anni ha tenuto in vita il ricordo delle vittime attraverso l’ascolto delle testimonianze dei loro cari e attraverso le loro storie personali di sofferenza e di impegno. Lo sforzo sta nell’impegno di costruire una memoria pubblica e condivisa che indaga i nostri territori e il nostro Paese. Il 21 marzo, partendo dalla richiesta di verità e giustizia per tutte

quelle vittime innocenti, daremo centralità alla denuncia della presenza delle organizzazioni criminali mafiose.

### **21 Marzo, Giornata nazionale a Palermo**

In occasione dei 25 anni di Libera, promuoviamo la XXV Giornata di Memoria e Impegno in Sicilia, per portare migliaia di persone a ricordare le vittime innocenti a Palermo per riflettere insieme sullo stato della lotta alle mafie e alla corruzione nel nostro Paese. Lo slogan scelto per la manifestazione è “Altro e Altrove”: Altro, come ulteriore impegno per procedere su questa strada battuta in venticinque anni, verso un “Altrove” libero da mafie e corruzione, in cui vengono messi al centro i bisogni e i desideri delle persone. Se è necessario ricordare e custodire un patrimonio storico fatto di eventi tragici e gesti di reazione e di rottura, è doveroso portare le nostre battaglie fuori dal passato, per saldarle alle urgenze sociali che indeboliscono e schiacciano le nostre comunità oggi.

Il manifesto del 21 Marzo ci porta su una battigia, con un’onda che si infrange sulla sabbia. Tante piccole gocce che si mescolano e insieme diventano mare, dirompenti come un’onda che contamina la riva, sfondo di un orizzonte da immaginare e perseguire. Per giungere a una consapevolezza che ci aiuti a saldare il nostro agire quotidiano in un percorso collettivo. E perché la coscienza e conoscenza della storia ci aiutano a compiere scelte, a costruire il futuro, a indirizzare il presente.

Si invitano, dunque, le scuole partecipare il giorno del 21 marzo con un elemento che richiami il mare e le sue onde. Perché il nostro moto di impegno non si arresti e ciascuno possa fare la propria parte in questo profondo mare di corresponsabilità.

### **IL 21 MARZO - COSA FARE?**

Quest’anno per i 25 anni della giornata nazionale, Libera organizzerà un’unica manifestazione che si terrà a Palermo. L’appuntamento è alle ore 9 al Foro Italico, per il concentramento della manifestazione che si concluderà con la lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie e l’intervento conclusivo di Don Luigi Ciotti. A termine del corteo, nel pomeriggio, saranno previsti alcuni seminari e spettacoli, con chiusura alle ore 18.

### **COME RAGGIUNGERE IL CORTEO DI PALERMO? SALIAMO SULLA “NAVE LIBERA”!**

ASCENDER, insieme al coordinamento regionale di Libera in Campania, d’intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale della Campania e la Fondazione Pol.I.S., sta promuovendo una rete di scuole per organizzare la “**Nave Libera**” per portare una delegazione degli istituti scolastici campani alla giornata nazionale di **PALERMO**, mettendo a disposizione 1156 posti in cabina e 410 in poltrona. Le scuole che intendono partecipare alla manifestazione e raggiungere Palermo con la nave devono inviare l’allegato format debitamente compilata alla mail [21marzo@liberacampania.it](mailto:21marzo@liberacampania.it) con oggetto “**nave 21 marzo**”

La partenza della nave è prevista per il 20 marzo alle ore 20:00 dalla Stazione Marittima di Napoli, con arrivo la mattina alle ore 7.30 a Palermo. A seguito del corteo, la suddetta nave ripartirà per Napoli alle ore 20:00 e sarà di ritorno la mattina del 22 marzo. Il viaggio sarà

animato da iniziative ludiche e culturali organizzate dalle scuole e dalle associazioni aderenti a Libera.

È previsto per i partecipanti un contributo pro capite studenti/accompagnatori di € 55 per il posto letto in cabina e di € 35 per il posto poltrona, che copriranno inoltre la colazione e la cena del giorno 21.

Le quote di partecipazione vanno versate sul c.c.p. n°11202819 intestato al “Convitto Nazionale Statale Giordano Bruno” di Maddaloni CE, che funge da supporto amministrativo-contabile e da raccordo con l’U.S.R. Campania.

La scheda di prenotazione va inviata entro il 10 febbraio con oggetto “**nave21marzo**” alla mail [21marzo@liberacampania.it](mailto:21marzo@liberacampania.it) il saldo entro il 21 febbraio con la seguente dicitura nella causale del bollettino: **nome scuola + nave libera + numero partecipanti.**

Entro il **28 febbraio**, infine, alla mail [21marzo@liberacampania.it](mailto:21marzo@liberacampania.it) con oggetto: **nome scuola + nave libera + ELENCO partecipanti**, va inviato l’elenco dei partecipanti completo di nome, cognome, luogo e data di nascita, n° documento d’identità.

## **COSA FARE VERSO IL 21 MARZO 2020**

### **La proposta**

Verso il 21 Marzo gli Istituti scolastici possono contattarci per promuovere momenti di incontro, attività e percorsi laboratoriali per studentesse, studenti e docenti.

Per preparare docenti e studentesse e studenti alla XXV Giornata di Memoria e Impegno proponiamo alcune tracce di lavoro e strumenti di approfondimento.

### **Memoria**

La memoria rappresenta l’elemento comune e trasversale alle aree proposte. Come per gli altri anni, utilizzeremo la formula di far adottare una storia alle classi aderenti, che sia in qualche modo collegata al tema scelto, e aiuti le ragazze e i ragazzi approfondirlo e arielaborarlo partendo dall’incontro con la vita della vittima innocente.

#### **1) Trasformazione delle mafie**

Cosa sono le mafie? Da quando esistono? Come sono nate? Domande apparentemente semplici che spesso, quando le si rivolgono ad una classe (ma non solo) non si ottiene una risposta. O, meglio, la risposta che si ottiene restituisce l’ambiguità, la non-definibilità e la non-chiarzza che si ha delle mafie come oggetto storico. L’immaginario che si ha delle mafie è condizionato dai media che negli anni ci hanno dato un’immagine significativa ma parziale, raccontando e a volte anche spettacolarizzando il lato più “basso” e sicuramente più visibile dell’agire mafioso: omicidi, sangue, violenza, “eroi” ed altri elementi stereotipanti che hanno ancorato l’idea di mafia ad un solo lato dell’azione della criminalità organizzata, senza considerare gli sviluppi recenti, la trasformazione, l’evoluzione e le innovazioni delle mafie. Partendo dai saperi e dai concetti acquisiti dalle studentesse e dagli studenti, bisogna decostruire gli stereotipi per riuscire a dare la percezione d’insieme e la totalità delle mafie.

## **2) Ecomafie**

Come le mafie sono inserite nel processo che ha portato alla devastazione e all'inquinamento delle nostre terre? Partendo dalla nuova attenzione che i giovani di tutto il mondo stanno dando all'ambiente, proponiamo un approfondimento del sistema economico e produttivo responsabile dell'inquinamento del nostro pianeta, ponendo una lente d'ingrandimento sulla gestione dei rifiuti del nostro Paese che ha fatto emergere negli anni una forte convergenza tra clan mafiosi, imprenditoria, politica e fette di istituzioni deviate.

## **3) Riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie**

A cavallo tra gli anni '70 e '80, il politico palermitano Pio La Torre, figlio di contadini, intuì che per togliere potere e controllo alle mafie bisognasse togliergli il maltolto: propose una legge che prevedeva per la prima volta il reato di associazione mafiosa e la confisca dei patrimoni mafiosi. Quando nasce nel 1995, Libera lancia una petizione per aggiungere un pezzo importante alla legge Rognoni-La Torre: il riutilizzo sociale dei beni confiscati. Oltre a togliere quello che i mafiosi avevano tolto alle comunità, l'idea è tutt'ora quella di rovesciare il senso di quei beni: da luoghi simboli del potere mafioso, attraverso il riutilizzo sociale si trasformano in luoghi di memoria, di impegno, di possibilità di cambiamento, di riscatto sociale, di occasione. Proponiamo la condivisione di conoscenze, la messa in rete di buone pratiche sociali, di volontariato e didattiche che attualmente svolgono associazioni e cooperative sui beni confiscati, al fine di mostrare concretamente come la memoria e l'impegno riescono a diventare strumenti di cambiamento.

## **Contatti**

Luigi Cannavacciuolo 331.1886632

Mariano Di Palma 392.8648244



per la XXV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie  
Napoli – Palermo 21 marzo 2020

## SCHEDA DI PRENOTAZIONE PER LA NAVE LIBERA

Denominazione Scuola	
Città	
Telefono	
e.mail	
Docente Referente	
e.mail personale	
Recapito telefonico personale	

Posto letto in Cabina € 55 a persona	<input type="checkbox"/>
Posto in Poltrona € 35 a persona	<input type="checkbox"/>

NUMERO PARTECIPANTI*	F		M	
----------------------	---	--	---	--

\*Nel numero dei partecipanti sono da considerare anche gli accompagnatori

La partenza della nave è prevista per il 20 marzo alle ore 20:00 dalla Stazione Marittima di Napoli, con arrivo la mattina alle ore 7:30 a Palermo. A seguito del corteo, la nave ripartirà per Napoli alle ore 20:00 e sarà di ritorno la mattina del 22 marzo.

Il contributo pro capite studenti/accompagnatori di € 55 per il posto letto in cabina e di € 35 per il posto poltrona, che copriranno inoltre la colazione e la cena del giorno 21. Il viaggio sarà animato da iniziative ludiche e culturali organizzate dalle scuole e dalle associazioni aderenti a Libera.

Le quote di partecipazione vanno versate sul **c.c.p. n°11202819 intestato al "Convitto Nazionale Statale Giordano Bruno" di Maddaloni CE**, che funge da supporto amministrativo-contabile e da raccordo con l'U.S.R. Campania.

La scheda di prenotazione va inviata entro il **10 febbraio** con oggetto "**nave21marzo**" alla mail [21marzo@liberacampania.it](mailto:21marzo@liberacampania.it) il saldo entro il **21 febbraio** con la seguente dicitura nella causale del bollettino: **nome scuola + nave libera + NUMERO partecipanti**.

Entro il **28 febbraio**, infine, alla mail [21marzo@liberacampania.it](mailto:21marzo@liberacampania.it) con oggetto: **nome scuola + nave libera + ELENCO partecipanti**, va inviato l'elenco dei partecipanti completo di nome, cognome, luogo e data di nascita, n° documento d'identità.

Data....., .....



Il Dirigente Scolastico